*Martedì 11 Giugno 2019*

**S. BARNABA,**

**APOSTOLO**

festa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta, torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Is 61,6-9**

**Ant. 1** «Voi siete miei amici – dice il Signore –, \* se farete ciò che io vi comando».

Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore, \*

ministri del nostro Dio sarete detti.

Vi godrete i beni delle nazioni, \*

trarrete vanto dalle loro ricchezze.

Perché il loro obbrobrio fu di doppia misura, \*

vergogna e insulto furono la loro porzione;

per questo possiederanno il doppio nel loro paese, \*

avranno una letizia perenne.

Poiché io sono il Signore che amo il diritto \*

e odio la rapina e l'ingiustizia:

io darò loro fedelmente il salario, \*

concluderò con loro un'alleanza perenne.

Sarà famosa tra i popoli la loro stirpe, \*

i loro discendenti tra le nazioni.

Coloro che li vedranno ne avranno stima, \*

perché essi sono la stirpe

che il Signore ha benedetto.

Gloria.

**Ant. 1** «Voi siete miei amici – dice il Signore –, \* se farete ciò che io vi comando».

**Cantico Is 40,9-11**

**Ant. 2** Voi siete la luce del mondo \* e la lucerna per quelli di casa.

Sali su un alto monte, \*

tu che rechi liete notizie in Sion;

alza la voce con forza, \*

tu che rechi liete notizie in Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; †

annunzia alle città di Giuda: \*

«Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, \*

con il braccio egli detiene il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio \*

e i suoi trofei lo precedono.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge \*

e con il suo braccio lo raduna;

porta gli agnellini sul seno \*

e conduce pian piano le pecore madri».

Gloria.

**Ant. 2** Voi siete la luce del mondo \* e la lucerna per quelli di casa.

**Cantico Is 26,1-4.7-9.12**

**Ant. 3** «Ecco, io vi ho dato il potere di camminare \* sopra ogni potenza del nemico».

Abbiamo una città forte; \*

egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.

Aprite le porte: \*

entri il popolo giusto che mantiene la fedeltà.

Il suo animo è saldo; †

tu gli assicurerai la pace, \*

pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \*

perché il Signore è una roccia eterna;

Il sentiero del giusto è diritto, \*

il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore,

in te noi speriamo; \*

al tuo nome e al tuo ricordo

si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

al mattino ti cerca il mio spirito,

perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \*

poiché tu dai successo

a tutte le nostre imprese.

Gloria.

**Ant. 3** «Ecco, io vi ho dato il potere di camminare \* sopra ogni potenza del nemico».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Cor 4,1-16**

Dalla prima lettera ai Corinzi di san Paolo, apostolo.

Ognuno ci consideri come ministri di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, quanto si richiede negli amministratori è che ognuno risulti fedele. A me però, poco importa di venir giudicato da voi o da un consesso umano; anzi, io neppure giudico me stesso, perché anche se non sono consapevole di colpa alcuna non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore! Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, finché venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio.

Queste cose, fratelli, le ho applicate a modo di esempio a me e ad Apollo per vostro profitto perché impariate nelle nostre persone a stare a ciò che è scritto e non vi gonfiate d'orgoglio a favore di uno contro un altro. Chi dunque ti ha dato questo privilegio? Che cosa mai possiedi che tu non abbia ricevuto? E se l'hai ricevuto, perché te ne vanti come non l'avessi ricevuto?

Già siete sazi, già siete diventati ricchi; senza di noi già siete diventati re. Magari foste diventati re! Così anche noi potremmo regnare con voi. Ritengo infatti che Dio abbia messo noi, gli apostoli, all'ultimo posto, come condannati a morte, poiché siamo diventati spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini. Noi stolti a causa di Cristo, voi sapienti in Cristo; noi deboli, voi forti; voi onorati, noi disprezzati. Fino a questo momento soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo schiaffeggiati, andiamo vagando di luogo in luogo, ci affatichiamo lavorando con le nostre mani. Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi.

Non per farvi vergognare vi scrivo queste cose, ma per ammonirvi, come figli miei carissimi. Potreste infatti avere anche diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri, perché sono io che vi ho generato in Cristo Gesù, mediante il vangelo. Vi esorto dunque, fatevi miei imitatori!

**RESPONSORIO**

Mentre stavano digiunando

e celebrando il culto del Signore,

lo Spirito santo disse:

«Riservate per me Barnaba e Saulo

per l’opera alla quale li ho chiamati».

Barnaba era uomo virtuoso,

pieno di Spirito santo e fede.

«Riservate per me Barnaba e Saulo

per l’opera alla quale li ho chiamati».

**SECONDA LETTURA**

Dal «Trattato su Matteo V, 14-15» di san Cromazio di Aquileia, vescovo.

«Voi siete la luce del mondo. Non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa» (Mt 5, 14-15).

Il Signore ha chiamato i suoi discepoli «sale della terra», perché hanno dato sapore, per mezzo della sapienza celeste, ai cuori degli uomini resi insipidi dal diavolo. Ora li chiama anche «luce del mondo» perché, illuminati da lui stesso che è la luce vera ed eterna, sono diventati, a loro volta, luce che splende nelle tenebre.

Egli è il sole di giustizia. Molto giustamente quindi chiama luce del mondo anche i suoi discepoli, in quanto, per mezzo loro, come attraverso raggi splendenti, ha illuminato tutta la terra con la luce della sua verità. Diffondendo la luce della verità, essi hanno tolto le tenebre dell'errore dai cuori degli uomini.

Anche noi siamo stati illuminati per mezzo di loro, così da trasformarci da tenebre in luce, come dice l'Apostolo: «Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore: comportatevi come figli della luce» (Ef 5, 8). E ancora: Voi non siete figli della notte e delle tenebre, ma figli della luce del giorno (cfr. 1 Ts 5, 5). Ben a ragione quindi anche a san Giovanni ha lasciato scritto nella sua lettera: «Dio è luce» (1 Gv 1, 5) e chi rimane in Dio si trova nella luce. Poiché dunque ci rallegriamo di essere stati liberati dalle tenebre dell'errore, è logico che quali figli della luce dobbiamo camminare sempre in essa.

Per questo l'Apostolo dice ancora: Risplendente come astri in questo mondo, attenendovi fedelmente alla parola di vita (cfr. Fil 2, 15-16).

Se non faremo questo, noi nasconderemo e oscureremo con il velo della nostra infedeltà, a danno nostro e degli altri, quella luce che splende a utilità di tutti. Sappiamo infatti, e lo abbiamo anche letto, che quel servo invece di portare in banca il talento ricevuto per guadagnarsi il cielo aveva preferito nasconderlo, e così fu colpito da giusto castigo.

Quella lucerna spirituale che è stata accesa perché ne usiamo a nostra salvezza, deve sempre risplendere in noi. Abbiamo a nostra disposizione la lucerna dei comandamenti di Dio e della grazia spirituale, di cui David dice: Il tuo comandamento è lucerna ai miei piedi e luce nei miei sentieri (cfr. Sal 118, 105). Di questa parla anche Salomone quando afferma: Il comando della legge è come una lucerna (cfr. Pro 6, 23). Non, dobbiamo quindi tener nascosta questa lucerna della legge e della fede. Dobbiamo anzi tenerla alta nella Chiesa, come sopra un candelabro, affinché sia di salvezza a molti, perché noi stessi ci confortiamo alla luce della stessa verità e tutti i credenti ne siano illuminati.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, che hai associato san Barnaba alla predicazione dei tuoi apostoli, fa’ che lo raggiungiamo un giorno in cielo, noi che oggi ne celebriamo la memoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Ascoltavano Barnaba e Paolo riferire quanti prodigi per mezzo loro \* Dio aveva compiuto tra i pagani.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Ascoltavano Barnaba e Paolo riferire quanti prodigi per mezzo loro \* Dio aveva compiuto tra i pagani.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che hai associato san Barnaba alla predicazione dei tuoi apostoli, fa’ che lo raggiungiamo un giorno in cielo, noi che oggi ne celebriamo la memoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sap 10,15-21;11,1-4**

**Ant. 1** «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: \* se avrete amore gli uni per gli altri».

La Sapienza liberò un popolo santo

e una stirpe senza macchia \*

da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

e si oppose con prodigi

e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

e lodarono concordi

la tua mano protettrice,

perché la sapienza

aveva aperto la bocca dei muti \*

e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

fissarono le tende

in terreni impraticabili, \*

resistettero agli avversari,

respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,

ti invocarono \*

e fu data loro acqua

da una rupe scoscesa,

rimedio contro la sete

da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: \* se avrete amore gli uni per gli altri».

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** «Non vi chiamo più servi, ma amici miei – dice il Signore –, \* perché vi ho fatto conoscere tutto».

**Sal 148**

Lodate il Signore dai cieli, \*

lodatelo nell’alto dei cieli.

Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, \*

lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, \*

lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

Lodatelo, cieli dei cieli, \*

voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, \*

perché egli disse e furono creati.

Li ha stabiliti per sempre, \*

ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, \*

mostri marini e voi tutti abissi,

fuoco e grandine, neve e nebbia, \*

vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, \*

alberi da frutto e tutti voi, cedri,

voi fiere e tutte le bestie, \*

rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, \*

i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle, †

i vecchi insieme ai bambini \*

lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †

la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. \*

Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

È canto di lode per tutti i suoi fedeli, \*

per i figli di Israele, popolo che egli ama.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** «Non vi chiamo più servi, ma amici miei – dice il Signore –, \* perché vi ho fatto conoscere tutto».

**Salmo diretto Sal 1**

Beato l’uomo che non segue il consiglio degli empi, †

non indugia nella via dei peccatori \*

e non siede in compagnia degli stolti;

ma si compiace della legge del Signore, \*

la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d’acqua, \*

che darà frutto a suo tempo

e le sue foglie non cadranno mai; \*

riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: \*

ma come pula che il vento disperde;

perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, \*

né i peccatori nell’assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti, \*

ma la via degli empi andrà in rovina.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

I meriti di san Barnaba, generoso ministro del vangelo, ci aiutino, o Dio, a perseverare senza incertezze nella professione della vera fede e a glorificare il nome cristiano con la santità della vita. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Barnaba, mite servo di Dio

che dividesti con i santi apostoli

lo zelo e la fatica,

a te devoto l’inno si levi.

Dall’annuncio felice del vangelo

epoca nuova inizia:

la verità nelle terre risuona,

i cuori accolgono la pace e la gioia.

Di questa grande impresa partecipe

il Signore ti volle:

così conquisti dei primi discepoli

il merito e la gloria.

Tu che sul mondo oscuro

irradiasti la divina luce,

fa’ che all’ardente sole di Cristo

copiosi frutti di virtù maturino.

Noi ti vedremo un giorno coi dodici

accanto al nostro Giudice:

su questo popolo pentito implora

il perdono e la grazia.

Alla divina Trinità la lode

fervida e dolce ascenda;

lieti l’osanna con gli angeli e i santi

canteremo nei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo, mandato a noi dal Padre per il nostro riscatto e la nostra vita, riconoscenti diciamo:*

Signore Gesù, apostolo e sommo sacerdote della fede che professiamo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, maestro unico degli apostoli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vincitore della morte, che hai effuso lo Spirito santo sugli apostoli e hai conferito loro il potere di rimettere i peccati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che dagli apostoli sei stato coraggiosamente proclamato risorto e Signore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai affidato ai tuoi apostoli la parola della salvezza, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sopra il fondamento degli apostoli hai edificato la tua Chiesa, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

E’ l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,49-72**

**VII 49-56 (Zain)**

**Ant. 1** Agli apostoli disse il Signore: \* «Vi mando come pecore tra i lupi».

Ricorda la promessa fatta al tuo servo, \*

con la quale mi hai dato speranza.

Questo mi consola nella miseria: \*

la tua parola mi fa vivere.

I superbi mi insultano aspramente, \*

ma non devìo dalla tua legge.

Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, \*

e ne sono consolato.

M’ha preso lo sdegno contro gli empi \*

che abbandonano la tua legge.

Sono canti per me i tuoi precetti, \*

nella terra del mio pellegrinaggio.

Ricordo il tuo nome lungo la notte \*

e osservo la tua legge, Signore.

Tutto questo mi accade \*

perché ho custodito i tuoi precetti.

Gloria.

**Ant. 1** Agli apostoli disse il Signore: \* «Vi mando come pecore tra i lupi».

**VIII 57-64 (Het)**

**Ant. 2** «Non temete, piccolo gregge, \* perché al Padre è piaciuto darvi il regno».

La mia sorte, ho detto, Signore, \*

è custodire le tue parole.

Con tutto il cuore ti ho supplicato, \*

fammi grazia secondo la tua promessa.

Ho scrutato le mie vie, \*

ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.

Sono pronto e non voglio tardare \*

a custodire i tuoi decreti.

I lacci degli empi mi hanno avvinto, \*

ma non ho dimenticato la tua legge.

Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode \*

per i tuoi giusti decreti.

Sono amico di coloro che ti sono fedeli \*

e osservano i tuoi precetti.

Del tuo amore, Signore, è piena la terra; \*

insegnami il tuo volere.

Gloria.

**Ant. 2** «Non temete, piccolo gregge, \* perché al Padre è piaciuto darvi il regno».

**IX 65-72 (Tet)**

**Ant. 3** «Io vi ho scelti dal mondo, \* perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga».

Hai fatto il bene al tuo servo, Signore, \*

secondo la tua parola.

Insegnami il senno e la saggezza, \*

perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.

Prima di essere umiliato andavo errando, \*

ma ora osservo la tua parola.

Tu sei buono e fai il bene, \*

insegnami i tuoi decreti.

Mi hanno calunniato gli insolenti, \*

ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.

Torpido come il grasso è il loro cuore, \*

ma io mi diletto della tua legge.

Bene per me se sono stato umiliato, \*

perché impari ad obbedirti.

La legge della tua bocca mi è preziosa \*

più di mille pezzi d’oro e d’argento.

Gloria.

**Ant. 3** «Io vi ho scelti dal mondo, \* perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga».

**Terza**

**LETTURA BREVE Gal 1,11-12**

Vi dichiaro, fratelli, che il vangelo da me annunziato non è modellato sull’uomo; infatti io non l’ho ricevuto né l’ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore. \* Alleluia, alleluia.

Per annunziare agli uomini la via della salvezza.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che hai associato san Barnaba alla predicazione dei tuoi apostoli, fa’ che lo raggiungiamo un giorno in cielo, noi che oggi ne celebriamo la memoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE At 4,36.37**

Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Barnaba, che significa «figlio dell’esortazione», un levita originario di Cipro, che era padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò l’importo deponendolo ai piedi degli apostoli.

Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore.

Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore. \* Alleluia, alleluia.

Nella grande assemblea.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

I meriti di san Barnaba, generoso ministro del vangelo, ci aiutino, o Dio, a perseverare senza incertezze nella professione della vera fede e a glorificare il nome cristiano con la santità della vita. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE At 13,50**

I Giudei sobillarono le donne pie di alto rango e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li scacciarono dal loro territorio.

Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato.

Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato. \* Alleluia, alleluia.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che hai associato san Barnaba alla predicazione dei tuoi apostoli, fa’ che lo raggiungiamo un giorno in cielo, noi che oggi ne celebriamo la memoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

oppure

I meriti di san Barnaba, generoso ministro del vangelo, ci aiutino, o Dio, a perseverare senza incertezze nella professione della vera fede e a glorificare il nome cristiano con la santità della vita. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Chi crede in me, non resta nelle tenebre

- dice il Signore –

Come la vera luce

sono venuto al mondo.

Fin che ti brilla innanzi,

credi alla luce.

Come la vera luce

sono venuto al mondo.

Chi crede in me, non resta nelle tenebre

- dice il Signore –

Come la vera luce

sono venuto al mondo.

**INNO**

Barnaba, mite servo di Dio

che dividesti con i santi apostoli

lo zelo e la fatica,

a te devoto l’inno si levi.

Dall’annuncio felice del vangelo

epoca nuova inizia:

la verità nelle terre risuona,

i cuori accolgono la pace e la gioia.

Di questa grande impresa partecipe

il Signore ti volle:

così conquisti dei primi discepoli

il merito e la gloria.

Tu che sul mondo oscuro

irradiasti la divina luce,

fa’ che all’ardente sole di Cristo

copiosi frutti di virtù maturino.

Noi ti vedremo un giorno coi dodici

accanto al nostro Giudice:

su questo popolo pentito implora

il perdono e la grazia.

Alla divina Trinità la lode

fervida e dolce ascenda;

lieti l’osanna con gli angeli e i santi

canteremo nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Ant.** Per tutta la terra si diffuse la voce degli apostoli, \* la loro parola raggiunse i confini del mondo.

**Salmo 18 A, 1-7**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*

e l’opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*

e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, \*

di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*

e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †

che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*

esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †

e la sua corsa raggiunge l’altro estremo: \*

nulla si sottrae al suo calore.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Per tutta la terra si diffuse la voce degli apostoli, \* la loro parola raggiunse i confini del mondo.

**PRIMA ORAZIONE**

Per l’intercessione di san Barnaba, o Dio onnipotente, il nostro cuore si mantenga libero da ogni cura mondana e la nostra vita diventi utile alla crescita e alla consolazione della Chiesa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Barnaba, venduto il suo podere, \* pose l’importo ai piedi degli apostoli.

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Barnaba, venduto il suo podere, \* pose l’importo ai piedi degli apostoli.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che hai scelto san Barnaba pieno di fede e di Spirito santo per convertire i popoli pagani, donaci di annunziare fedelmente, con il coraggio apostolico che egli testimoniò, il vangelo di Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

Barnaba, uomo virtuoso, pieno di Spirito e fede,

garante e compagni di Paolo,

votò la vita per Cristo Signore.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Barnaba, uomo virtuoso, pieno di Spirito e fede,

garante e compagni di Paolo,

votò la vita per Cristo Signore.

**Orazione**

Tu che hai colmato l’anima di san Barnaba di misericordia e di attenzione ai fratelli, dona anche a noi, o Dio, di essere operatori di pace e di edificare la Chiesa con lo spirito di collaborazione e di concordia. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Celebrando la festa dell’apostolo Barnaba, rivolgiamo a Cristo le nostre invocazioni:

*La salvezza, la gloria e la potenza sono del nostro Dio!*

Tu che hai mandato gli apostoli nel mondo perché il genere umano diventasse la famiglia di Dio,

* fa’ che la Chiesa riconosca sempre nella carità la pienezza della legge.

Tu che hai dato agli apostoli e ai loro successori il compito di evangelizzare e di guidare le genti per santificarle nella verità,

* dona ai nostri pastori generosa fedeltà alla loro missione.

Tu che hai inviato gli apostoli come luce del mondo e sale della terra,

* conferma nella volontà di dedizione quanti si consacrano al ministero apostolico.

Tu che per mezzo degli apostoli hai fatto risonare la tua parola di verità e di amore,

* risveglia nei responsabili della vita pubblica il senso della solidarietà umana e della giustizia.

Tu che hai chiamato amici i tuoi apostoli,

* accogli benignamente i fedeli defunti nel tuo regno di gioia.

Eleviamo con fede la nostra preghiera a Dio, che ha ispirato gli apostoli a proseguire l’opera di salvezza del figlio suo:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi;

l’oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell’esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te, Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 142,1-11**

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché sei tu il mio Dio.

Signore, ascolta la mia preghiera,

porgi l’orecchio alla mia supplica,

tu che sei fedele, \*

e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*

nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*

calpesta a terra la mia vita,

mi ha relegato nelle tenebre \*

come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*

si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi,

ripenso a tutte le tue opere, \*

medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*

sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, \*

viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*

perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*

poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*

perché a te si innalza l’anima mia.

Salvami dai miei nemici, Signore, \*

a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere,

perché sei tu il mio Dio. \*

Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, \*

liberami dall’angoscia, per la tua giustizia.

Gloria.

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché sei tu il mio Dio.

**LETTURA BREVE 1Pt 5,8-9**

Fratelli, siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

A quanti invocano il Signore.

A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono.

Egli si fa vicino.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

**ORAZIONE**

Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa; incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.